

Avv. A. Fedele BELLACOSA MAROTTI
Patrocinante dinnanzi alle Magistrature Superiori

70123 BARI via Calefati 133
tel. e fax 080/3324133
cell.349/4747299
email: fedele_marotti@libero.it
studiolegalemarotti@pec.giuffre.it

Diritto Amministrativo:

Ricerche.

Urbanistica - Trasporti - Ambiente.

Opere Pubbliche - Gare - Contratti Pubblici.

Ordinamento Comunale.

Diritto sanitario.

Scienza dell'Amministrazione:

Ricerche Applicate per Progettazione di Strutture Organizzative di
Enti Pubblici.

Ordinamento del Personale e Lavoro Pubblico.

Diritto Amministrativo.

Ricerche.

"La risarcibilità dell'interesse legittimo ed il D.Lgs. n.80/98 (*Appunti per una ricostruzione dogmatica*)" (dispensa per la Scuola di Formazione Professionale della Fondazione Scuola Forense di Bari; 1999/2000).

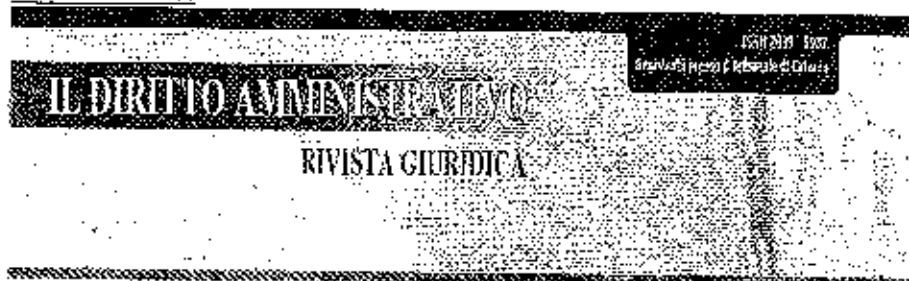
... "Considerato che la regolamentazione del rapporto giuridico (e quindi la relativa organizzazione interna) è stabilita dalla legge; che la norma interviene a disciplinare la relazione qualora ed in quanto quest'ultima possa risultare rilevante ai fini del mantenimento dell'assetto sociale; tanto premesso è evidente come le finalità cui è diretto il rapporto giuridico (e per cui è riconosciuto e tutelato giuridicamente) condizionano e determinano anche la struttura della relazione.

Rilevato, poi, che la funzione non è mai aprioristica ma opera in ragione della trasposizione del rapporto da un piano per così dire naturalistico in rapporto rilevante socialmente, e quindi ha una relazione diretta con il rapporto stesso (come accade nella matematica analitica laddove la "funzione" esprime un rapporto tra due entità); tanto considerato si riscontra che struttura e funzione costituiscono, poi, diverse prospettive di un unico profilo di indagine.

Benché per le ragioni suesposte dovremmo considerare struttura e funzione di un rapporto giuridico come prospettive di indagine coincidenti, rileva come il processo di identificazione di struttura e funzione risulti compiuto (in tutte le scienze ma) per il diritto in misura molto contenuta: la scienza giuridica, infatti, soprattutto negli ordinamenti di diritto positivo è ispirata al "rigore dogmatico", cioè alla rilevanza di principi interni al sistema giuridico; la struttura delle relazioni giuridiche, pertanto, conservando un proprio valore autonomo, (relativo alla osservanza di criteri quali: es: di coerenza e di non contraddizione, etc) non si adegua del tutto alla direzione che imprime la funzione e quindi nella scienza del diritto struttura e funzione sono categorie che conservano una loro autonomia".....

Docenze: "Fondazione Scuola Forense di Bari – Scuola di Formazione Professionale"

Pubblicazioni:



"Appunti sulla risarcibilità del danno da lesione dell'interesse legittimo" in Il diritto amministrativo, Anno V. - n. 10. - Ottobre 2013.

<http://www.ildirittoamministrativo.it/allegati/Appunti%20sulla%20risarcibilita%20danno%20da%20lesione%20interesse%20legittimo,%20a%20cura%20di%20FEDELE%20MAROTTI.pdf>

"ABSTRACT" Dispensa redatta per lezione presso la Scuola di Formazione, Fondazione Scuola Forense di Bari 2013

<http://www.scuolaforensebarese.it/page17/index.html>

"Considerazioni a margine della Decisione n. 17 del 29 luglio 2013 - CONSIGLIO DI STATO - ADUNANZA PLENARIA: Verso una definizione di interesse legittimo condivisa in giurisprudenza". Inserito in data 16/06/2014

<http://www.ildirittoamministrativo.it/studi/?anno=2014>

<http://www.ildirittoamministrativo.it/allegati/Considerazioni%20a%20margine%20della%20Plenaria%2017%20del%2029%20luglio%202013,%20a%20cura%20di%20FEDELE%20MAROTTI.pdf>

Legislazione:

" Progetto di Legge Regionale sulla Polizia Locale" (su commissione A.N.C.U.P.M.; 2002).

Pubblicazioni:

"Quali prospettive per una riforma regionale della Polizia Locale" in "Rivista Giuridica di Polizia", Maggioli, n.2/02.

Ricerche attività organi istituzionali.

Publicazioni:

1. "Brevi note in tema di ammissibilità del ricorso incidentale nel contenzioso elettorale" in "Gius.It. www. Giust It., n.10 – 2000.
2. "Note a margine di provvedimento giurisdizionale in materia di lesione di <ius ad officio>" in L'Amministrazione Italiana, n. 6/08.

~~La Settimana~~
La Gazzetta degli Enti Locali

L'aggiornamento on line per i professionisti della p.a. locale

3. "Il lupo cambia il pelo ma non il vizio, Legge Delrio 56/2014: modificato il regime di ineligibilità dei sindaci dei comuni con popolazione da 5.000 a 15.000 abitanti. Continua la tradizione delle leggi <ad personam>". La Gazzetta degli Enti Locali 24/4/2014

<http://www.promomail.maggioli.it/newsletter/?39613>

Urbanistica – Trasporti – Ambiente – Energie alternative

Da " Lo sviluppo dell'attività edificatoria nell'ambito di una pianificazione "perequata". Una prospettiva giuridicamente corretta".

in "Nuova Rassegna" n.2/03.... "In relazione alla norma positiva, lo strumento che consente di destinare un determinato territorio ad un utilizzo economico è la disciplina *conformativa* che dello stesso viene data, nella sede propria, che è quella urbanistica; sicchè –come evidenziato- è proprio l'urbanistica a tradurre la "capacità" di gestione del territorio secondo quelle che sono le indicazioni espresse dalla disciplina pubblicistica in sede conformativa.

In sintesi la maggiore capacità edificatoria è attribuita in forza del provvedimento conformativo che, adottato quale espressione del potere conformativo della P.A., "capacità" che la stessa P.A. può legittimare (con atto conformativo) o comprimere (con provvedimento ablatorio). Sicchè, quanto infine rileva in ordine al regime di proprietà è proprio la distinzione della natura *conformativa o ablatoria* della disciplina positiva nella adozione della quale l'Amministrazione deve attenersi ai criteri costituzionali innanzi richiamati.

Sicchè, ragguagliati i parametri allo schema costituzionale di riferimento, il provvedimento conformativo ha lo scopo di garantire la funzione sociale, cioè di consentire a tutti i proprietari di partecipare della destinazione economica; garantire, cioè, a tutti le medesime ed identiche possibilità di esprimere la facoltà di *imprimatur*.

Ed è l'unica prospettiva che può delinarsi nella contestuale attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della Cost.

Tanto è rilevante nella individuazione del discrimen che rende effettivamente tale il provvedimento conformativo, che - considerato il quadro normativo di riferimento innanzi ricostruito - non è la zonizzazione ma l'atto con cui viene riconosciuta una edificabilità maggiore di quella propria e minima dello *ius edificandi* (e tipica della zona bianca), cioè l'inclusione nel perimetro urbano".....

Tale provvedimento, infatti, prevede una posizione giuridica equivalente per tutti i proprietari e solo tale provvedimento ha, pertanto, piena qualità

conformativa.

Sicchè ogni diverso regime imposto nell'ambito di detta area, pur non avendo in senso tecnico carattere indennizzabile, avrebbe valore (non ablatorio ma, quantomeno) diversificatorio sotto il profilo della rendita fondiaria garantita ai proprietari di suoli ricadenti nell'ambito del perimetro urbano.

Ed in relazione al potere di destinazione va considerata una corretta nozione di interesse pubblico che sia in sintonia con i criteri di cui all'art. 87 Cost.

Ad avviso di chi scrive, infatti, la potestà della P.A. di legittimare o comprimere lo ius edificandi non è rimessa alla discrezionalità della p.a. in ragione di un non meglio specificato interesse pubblico, tradotto in scelte programmatiche, (in tal caso non avrebbe rilievo scientifico) ma deve necessariamente rispettare l'espressione del diritto di edificare, che è sotto il profilo naturalistico la "vocazione" del territorio; per il profilo giuridico l'obbligo di parità di trattamento (che è poi l'essenza del provvedimento conformativo ed il fattore giuridico di distinzione dall'ablazione).....

Piani urbanistici e tutela delle coste:

Assistenza giudiziale impugnativa PRG:

Enti assistiti: Comune di Alberobello - Comune di Turi.

Assistenza per convenzioni urbanistiche, lottizzazioni e comparti edificatori:

Enti assistiti: Comune di Alberobello, Comune di San Marco in Lamis.

Perequazione urbanistica: Esperienze: Comune di Turi;

Pubblicazioni: *"Lo sviluppo dell'attività edificatoria nell'ambito di una pianificazione perequata, una prospettiva giuridicamente corretta"* in "Nuova Rassegna", Nocioli, Firenze n.2/03.

Assistenza giudiziale per contenzioso in materia edilizia, tutela delle coste:

Enti assistiti: Comune di Castellana Grotte, Comune di Monopoli, Comune di Mola di Bari, Comune di Trani.

Contratti di quartiere II:

relazione convegni: organizzati da Comune di Mottola; Comune di Castellana (marzo 2004).

Smaltimento R.S.U. e rifiuti speciali:

Consulenza "emergenza rifiuti": Enti assistiti: Comune di Turi, Comune di Alberobello.

Energie alternative: assistenza legale ai Comuni di Gravina in Puglia - San Marco in Lamis.

Pubblicazioni: *"Commento all'art.2, co.171 della Legge Finanziaria 2008"* in L'Amministrazione Italiana n.2/2009.

http://www.tipografiabarbari.it/amministrazione/contenuti/rivista/archivio/indici_2009/indice_generale/indice_autori.pdf

Trasporti: Pubblicazioni: *"L'interporto"* in Comuni d'Italia n.5/04.

Usi civici e Terre Comuni: Predisposizione di atti di sdemanializzazione: per il Comune di San Marco in Lamis.

Attività di ricerca:

partecipazione a gruppo di ricerca presso Università degli Studi di Bari (1983);

"Esperto dei demani civici e delle proprietà collettive" dell'Università di Trento.

Convegni: organizzazione: Comunità Montana del Gargano (giugno 00).

organizzazione: Regione Puglia – Ufficio Usi Civici (novembre 00).

Partecipazione a gruppo tecnico: Esame delle problematiche connesse all'applicazione della L.R. n. 7/88 presso la Comunità Montana del Gargano (2000).

Publicazioni: "I procedimenti di sdemanializzazione delle terre comuni nella legislazione regionale" in "Rivista del Consulente Tecnico", Maggioli, Rimini n.2/02.

http://www.demanio.civico.it/index.php?option=com_content&view=article&id=266:marotti&catid=37:pubblicazioni&Itemid=44

www.iffrance.com/avvocatura/ARCHIVI/amministrativo/2001_1_R01_5.htm

Opere Pubbliche – Gare – Contratti Pubblici

Predisposizione di Piani e progetti: Comune di Putignano: Piano per lo sblocco dei cantieri fermi.

Piano di recupero patrimonio immobiliare:

Enti assistiti: Comune di Troia - Comune di Spinazzola

Assistenza per finanziamenti e project financing:

Enti assistiti: Comune di S. Marco in Lamis - Comune di Alberobello

Assistenza legale e giudiziale per la realizzazione di impianti per la metanizzazione:

Enti assistiti: Comune di S. Giovanni Rotondo - Comune di S. Marco in Lamis

Assistenza legale in materia di gare: Enti assistiti: Comune di Alberobello, Comune di Casamassima, Comune di Conversano, Comune di Gravina in Puglia, Comune di Spinazzola, Comune di Turi, Comune di Giovinazzo.

Partecipazione a commissioni di gara:

per informatizzazione: Comune di Turi, per appalto: Comune di Mattinata.

Assistenza legale in tema di espropriazione:

Enti assistiti: Comune di Sanmichele di Bari - Comune di Alberobello

Assistenza legale in tema di contratti pubblici: Enti assistiti: ASL BA 4

Realizzazione di nuovi opifici per: Cooperativa Olearia di

Publicazioni: In materia di rinnovo di contratto degli enti locali: "Il contratto di manutenzione della pubblica amministrazione: è prorogabile" in *L'Amministrazione Italiana*, Barbieri e Noccioli Ed., Empoli, n.11/00.

"Sistema di qualità aziendale, certificazione di qualità e classifiche" in "Diritto.it" ISSN 1127-8579, pubblicato il 4.11.2010

<http://www.diritto.it/docs/25752>

Ordinamento Comunale

Un primo commento "a caldo" delle modifiche alla l.n.142/90 in *La Scrivania del Sindaco*

(Dispensa a cura dello Studio Legale Bellacosa Marotti)

..... Il processo di chiarificazione dei rapporti tra organi appare, tuttavia, ancora in fieri, nonostante l'impegno profuso dal legislatore nel ridefinire gli ambiti e le competenze.

Nella prima stesura l'art.51 della legge citata, infatti, è emersa una

sovrapposizione tra giunta comunale e dirigenti in ordine ai poteri di gestione amministrativa, sovrapposizione che confliggeva con l'affermato principio di separazione.

Data effettività con la l.n.127/97 - gli ultimi interventi correttivi appartengono alla legge in esame, con abrogazione espressa della delibera a contrarre ex art.14 - al principio di separazione, la competenza della giunta sono risultate drasticamente ridotte; sempre con la l.n.127/97 quest'ultimo organo si è, per così dire, "rivalso" nei confronti del consiglio, che si è visto privare di quasi tutte le funzioni di amministrazione attiva.

La nuova legislazione si pone, quindi, il problema di ridefinire il ruolo e la struttura di un organo che ha perso ogni effettiva competenza amministrativa ed ha effettivamente assunto, secondo l'originale intento del legislatore della l.n.142/90 cit., la valenza di organo politico di "indirizzo e controllo", quale espressione della collettività nell'ambito dell'ordinamento comunale.

Il nuovo tessuto normativo, dunque, accentua una tendenza già espressa sia dalla l.n.142 cit. che dalla l.n.81/93, anche se non risolve i "nodi cruciali" dello stesso processo, in particolare in ordine alla razionalizzazione del sistema dei principi, inequivoci e fortemente innovatori, manifestati dalla citata l.n.81.

E', dunque, proprio il nuovo sistema elettorale - o meglio, le logiche democratiche che lo ispirano - che, nella prospettiva di ridefinire i rispettivi ruoli di incidenza degli organi di elezione diretta, distingue la funzione di indirizzo politico in due sottoarticolazioni:

l'amministrazione attiva che compete al Sindaco e, nella fase di concreta attuazione, ai dirigenti ex art. 36, comma 1 introdotto l'art.12 della l.n.81/93:

il potere di indirizzo e controllo che appartiene al consiglio comunale.

Se questi sono i cardini del sistema, appare corretto, come rileva dalla legislazione più recente, escludere potere di gestione in capo al consiglio comunale; è necessario, tuttavia, rivalutare ulteriormente la funzione amministrativa del sindaco, sciogliendo ogni ambiguità in merito, alla "conservazione" della giunta, attuale organo d'amministrazione attiva.

..... Bari, agosto 1999

Redazione e revisione Statuti Comunali:

Comune di: Triggiano, Putignano, Andria (con Praxi).

Scioglimento Consiglio Comunale:

Precedenti giurisprudenziali più rilevanti: Comune di Bari - TAR Puglia, Bari, Sez. II, n. 28/96. Comune di Trani - TAR Puglia, Bari, Sez. II, n. 2/97.

Pubblicazioni:

"Le innovazioni in tema di durata del mandato sindacale e del consiglio comunale introdotte dalla L.30-4-1999, n.120.

Annotazioni sui riflessi giuridici nel e sul sistema degli organi comunali." in L'Amministrazione Italiana, Barbieri e Noccioli Ed., Empoli, n.9/99.

"Il Consiglio Comunale si rinnova. Le novità della l. n.265/99" in L'Amministrazione Italiana, Barbieri e Noccioli Ed., Empoli, n.4/00.

Docenze: (1992) Corso di formazione per gli amministratori pubblici sulla applicazione della L.n. 142/90, organizzato dalla Lega delle Autonomie con il patrocinio del FORMEZ.

Assistenza Legale in materia di Organi:

Comune di Giovinazzo: assistenza in materia di scioglimento IPAB (delib. di G.C. n.268/03).

Diritto sanitario.

Publicazioni:

AmbienteDiritto.it

Rivista Giuridica on line - ISSN 1974-9562

"La continuità terapeutica. Esercizio di attività intramoenia allargata" Nota a Ordinanza del Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, del 20 dicembre 2012. Fedele Bellacosa Marotti e Carmine Cagnazzo in

<http://www.ambientediritto.it/home/dotrina/esercizio-di-attivita%C3%A0-intramoenia-allargata-nota-ordinanza-del-tribunale-di-bari-sez-lavoro>

Scienza dell'Amministrazione: Ricerche applicate.

Progettazione di Strutture di Enti Pubblici

Dal "Progetto del modulo organizzativo dell'Ordine degli Avvocati di Bari" Il presente lavoro coglie non solo l'andamento funzionale ma anche l'assetto strutturale, cioè i nessi che si creano tra i vari operatori che sono coinvolti nelle fasi di formazione ed attuazione dei processi decisionali.

Stante le dimensioni dell'Ente - a livello orizzontale - può risultare opportuno individuare tre istanze di elaborazione > trasmissione > attuazione delle direttive del Consiglio, cui corrispondono - sempre a livello orizzontale - due livelli strutturali.

A livello verticale ogni articolazione è ripartita in due componenti secondo un criterio di massima che tiene conto della macro distinzione tra funzioni per così dire "di servizio" e quindi di "line" ed attività proprie del Consiglio dell'Ordine e dei suoi Organi, che appartengono maggiormente a funzioni di "staff".

Il primo livello orizzontale prevede sostanzialmente la individuazione di una unità di nona qualifica funzionali che assolve alle funzioni dirigenziali di elaborazione, trasmissione, verifica e controllo delle direttive impartite dall'Organo elettivo all'apparato burocratico. Penso, quindi, alla previsione in organico di due unità di nono livello che dirigano ciascuna una delle due macro articolazioni con funzioni dirigenziali. Il regolamento, conseguenzialmente, deve contemplare che siffatte previsioni organiche siano ricopribili a tempo determinato o con contratto di diritto privato "di alta specializzazione", cioè con convenzione che stabilisca gli obiettivi ed i risultati da raggiungere; che i due nono siano di medesima area funzionale e, pertanto, siano intercambiabili in relazione alla macro articolazione verticale di competenza; che assurgano al nono livello non per qualifica ma per incarico; rinnovabile e revocabile.

.... Sempre a livello orizzontale penso poi ad una struttura intermedia, che

potremmo definire servizio (corrispondente alla prima articolazione strutturale) ed alla unità di base di intervento (secondo livello strutturale), costituibile/constituita come unità operativa complessa o semplice in ragione della partecipazione di dipendenti di una o più aree di attività.

Istituita la dirigenza, ritengo che non sia più compito dell'organigramma definire le unità operative; questo strumento, infatti, deve limitarsi ad individuare quella che è una dotazione di massima per ciascuna unità in ragione di collegare i carichi funzionali con la previsione organica complessiva.....

Questo sistema così flessibile può risultare insidioso in quanto non individua preventivamente i responsabili dei procedimenti; tanto necessita della introduzione di un correttivo che nella specie è dato dalla ridefinizione di una scala gerarchica piramidale, che veda la responsabilità di una ottava qualifica (anche con funzioni vicarie del dirigente) non solo per la propria unità, ma anche per il servizio; e, comunque, la responsabilità di almeno una settima per ciascuna articolazione del servizio.....

Bari, 4.XI.98

Progettazione modulo organizzativo ed ordinamento del personale:

Ordine degli Avvocati di Bari

Rilevazione carichi funzionali:

- Comune di Orta Nova (delib.approvaz. C.C. n.65/96).
- Comune di Putignano (delib.approvaz. G.M. n.459/96).
- Comune di S.Marco in Lamis (delib.approvaz. G.C.n.384/95).

Rideterminazione delle dotazioni organiche:

- Comune di Alberobello (delib.approvaz. G.C. n.379/97).
- Comune di Orta Nova (delib.approvaz. G.C. n.29/96).

Pubblicazioni:

1. "L'Autonomia dell'Ente Locale nella determinazione delle dotazioni organiche", in *Rivista del Personale degli Enti Locali*, Maggioli, Rimini, n. 2/1996.
2. "L'impianto organizzativo dell'Ente Locale", in *L'Amministrazione Italiana*, Barbieri e Noccioli Ed., Empoli, n.2/1997.
3. "Verso un sistema aperto delle dotazioni di personale degli Enti Locali" (F. Intini, A.B. Fedele Marotti), in *La Voce delle Autonomie*, Noccioli Ed., Firenze, n.3/1997.
4. "Dal "regolamento di organizzazione" al "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi": cosa è cambiato nell'ordinamento dell'ente locale in materia di organico", in *L'Amministrazione Italiana*, Barbieri e Noccioli Ed., Empoli, n. 12/1997.
5. "Il definitivo tramonto del sistema delle classi nell'Ente Locale" in *Rivista del Personale degli Enti Locali*, Maggioli, Rimini, n. 3-4/00 ed in *Comuni d'Italia*, Maggioli, Rimini n.10/00

Predisposizione di provvedimenti in sede di prima applicazione di nuova dotazione organica:

- Comune di Castellana (delib. a.C. inc. G.C.n.188/97).

Regolamenti:

Comune di Alberobello - regolamento di accesso agli impieghi-
(delib.di app.e adoz.reg.G.C. n.53/98).

Comune di Castellana -regolamento di disciplina- (delib.di app. e
adoz.reg.G.C. n.42/98).

Comune di Orta Nova -regolamento di accesso agli impieghi-
(delib.di app.e adoz.reg.G.C. n.625/96).

Ordinamento statutario e regolamentare:

"Fondazione Leopardi nella sua Massima Luce".

Ordinamento del personale

* 3. L'inquadramento funzionale

Solo la normativa in tema di rilevazione dei carichi funzionali ha compiutamente definito (quale nozione organizzativa e non giuridica) un significato di "funzione" distinto dal concetto di "mansione". Con diretta conseguenza sull'organigramma (ovvero pianta organica) dell'ente che, pur prospettando sempre l'inscindibile nesso di correlazione tra struttura organizzativa e dotazione organica, assume anche una valenza funzionale, configurandosi, contestualmente, anche come diagramma delle funzioni o, per meglio dire, "funzionigramma". Ciò ha dimostrato come non potesse accedersi ad una nozione in termini giuridici di "funzione" distinta da "attività" o da "mansione" in carenza di un ulteriore elemento oggettivo di raffronto, che è dato dal procedimento. In effetti, la prima legge che ha strutturato in senso generale il "procedimento" (l.n.241/90) ha introdotto una nozione di "funzione" (quella di responsabilità del procedimento) davvero "funzionalista"; a corredo, la fonte normativa citata (art.4) ha anche ribadito il criterio della distinzione del personale in unità organizzative (come già previsto dall'art. 10 del d.P.R. n.347/83) ed affermato la necessaria presenza, nell'ambito del procedimento, di una "funzione istruttoria".

Anche la successiva legislazione sul procedimento amministrativo (in cui può essere pacificamente collocata la l.n.127/97) ha introdotto una nuova funzione, che è quella di "responsabilità del provvedimento" (art.3).

È tanto anche con riflessi sull'intero sistema, in quanto finalmente la legislazione considera l'aspetto della responsabilità delle attività non con riferimento limitato all'interno del processo produttivo, ma con cognizione anche del risultato e del grado di soddisfazione dell'utenza e, più in generale, dell'interesse pubblico (cfr. l.n.142/90; d.lgs. n.29/93).

Si afferma, quindi, una nozione scientifica di "funzione" e la consapevolezza piena della natura pregnante di "funzione pubblica" della stessa, secondo un rapporto così stretto e correlato che la valenza pubblicistica viene ad incidere non solo sui criteri di inquadramento, ma (per effetto del legame sinallagmatico) persino sulla retribuzione (come rileva per effetto delle nuove disposizioni sul trattamento economico dei dirigenti degli ee.ll. recate dal C.c.n.l. 1994/97).

È quindi una nozione di "funzione" che è ormai lontana anni luce.

dalla "mansione" e propria del concetto pubblicistico di "funzione pubblica".

* *Alcune riflessioni in tema di inquadramento funzionale nell'ente locale in regime di c.d. "privatizzazione" del rapporto di pubblico impiego*, in "Rivista del Personale degli Enti Locali" Maggioli 3-4/98

Dirigenza:

Publicazioni:

1. *"Le evoluzioni della dirigenza nell'Ente Locale per effetto della L.15.05.1997 n.127. Elementi di indagine sulla dirigenza a tempo determinato"* in "Comuni d'Italia" Maggioli Ed., Rimini, n.3/98 e in *L'Amministrazione Italiana*, Barbieri e Noccioli Ed., Empoli, n.3/98.
2. *"Cambiare tutto per non cambiare niente: un primo commento alla bozza di CCNI, 1998/2001 dei Segretari comunali e provinciali"* in *L'Amministrazione Italiana*, Barbieri e Noccioli Ed., Empoli, n.3-4/99.

Concorsi ed inquadramenti :

Publicazioni:

"I concorsi in atto negli enti locali nel regime di blocco degli organici" in *"Risorse Umane"* Maggioli Ed., Rimini, n.5/03

Commissione di concorso per assunzione apicale: Comune di Troia
Assistenza legale e consulenza per la immissione in ruolo del personale in posizione anomala:

Comune di Putignano (sentenza TAR Puglia Bari Sez. II n.247/95 con commento ne *Il Personale degli Enti Locali*, Maggioli, Rimini, n.5/1995).

Comune di Turi (delibera di C.C. n.67/96).

Concorsi interni riservati in applicazione della l.n.127/97:

Per l'Amministrazione:

Comune di Alberobello (delibera di ind. concorso interno ris. G.C. n.333/97).

Per i dipendenti:

Comune di Noicattaro (delib. in conc.nn. 569-570-571/97; delib. immiss. in ruolo nn. 614-615-689/97).

Sistemazione del personale in ruolo a seguito di passaggi di classe dell'ente:

Per i dipendenti:

Comune di Gravina in Puglia (delib.C.C.n.40/95).

Assistenza legale in controversie giudiziali:

Comune di Trani - Comune di Santeramo in Colle - Comune di Molfetta.

Assistenza legale per la regolazione delle posizioni contributive ed assicurative :

Comune di Spinazzola (sentenza Sez. II TAR Puglia Bari n.1036/95 in Rassegna TAR 95 n. 1035); Comune di Castellana Grotte

Publicazioni:

1. *"Alcune riflessioni in tema di inquadramento funzionale nell'ente locale in regime di c.d. "privatizzazione" del rapporto di impiego"* in *Rivista del Personale dell'Ente Locale*, Rimini Maggioli 3-4/98.

Commento all'art. 6 del d.l. agosto 2013, n. 101

Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni

<http://www.ilpersonale.it/pf/articolo/22772/Commento-allart-6-del-dl-agosto-2013-n-101>
27/09/2013 09:21

(www.ilpersonale.it 18/6/2014)

La stabilizzazione del personale precario delle regioni. Criteri applicativi.

<http://www.ilpersonale.it/pf/doc/5342200>

(www.ilpersonale.it 10/9/2014)

Il rispetto degli impegni contrattuali al tempo di Renzi. Commento sulla abrogazione del divieto di reformatio in peius ed alla circolare del prefetto Cimmino sul trattamento economico dei segretari comunali e provinciali.

<http://www.ilpersonale.it/pf/articolo/30079/Il-rispetto-degli-impegni-contrattuali-al-tempo-di-Renzi>

Docenze:

Comune di Adelfia: Corso di qualificazione del personale per accesso all'area delle posizioni organizzative.

Lavoro pubblico

Da "Il Lavoro Pubblico" in "www. giust. it." n.9/00

Sulla scorta dei descritti presupposti, pertanto, l'indagine deve ri/considerare la normativa degli aspetti organizzativistici come incidente anche sul rapporto di lavoro.

Sicchè, per cogliere gli effettivi profili dogmatici innovativi del lavoro pubblico, occorre riconsiderare un criterio strutturale che valuti nel contempo gli aspetti soggettivi e funzionali, ma soprattutto i dati relazionali, cioè quelli che attengono concretamente al rapporto di lavoro e nel nuovo regime sono, per così dire, "privatizzati".

Il lavoro pubblico, quindi, si connota nel nuovo ordinamento come una complessa relazione tra datore e prestatore che non è diretta solo alla realizzazione di una determinata produzione, ma involge i fini della attività, i soggetti che ne sono relazionati anche in via indiretta (l'utenza dei servizi), gli strumenti attraverso i quali si sviluppano queste relazioni in termini di "procedimento", secondo schemi che sono nel contempo pubblici e privati.

Ciò premesso, è evidente che la locuzione "privatizzazione del pubblico impiego" appare certamente riduttiva e parziale.

Posto che il dato conclusivo e sintetico non è quello della piena equipollenza nell'ambito del genus lavoro subordinato del lavoro pubblico e di quello privato, ma l'introduzione di una diversa disciplina del rapporto di lavoro

pubblico con impianto paritario e la conseguente considerazione della sussistenza di un rapporto contrattuale, può condividersi l'assunto della dottrina che rileva nella riforma del lavoro pubblico non una "privatizzazione" ma la "contrattualizzazione" dello stesso.

Ed in questo contesto normativo di contrattualizzazione, la disciplina e la storia del "lavoro pubblico" in termini giuridici sono ancora tutte da scrivere".....

Publicazioni:

1. Pubblico impiego privatizzato: "il Lavoro Pubblico" in www.giust.it, 9/00
http://www.lexitalia.it/articoli/marotti_lavoro.htm

2. "La discrezionalità della P.A. nell'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali attinenti a rapporti di lavoro privatizzati" in www.Giust.It n.10/01. http://www.giustamm.it/cds1/articoli/marotti_esecuzione.htm



"La sospensione cautelare nel lavoro pubblico". in RU - Risorse Umane, Numero 4-5, 2013: <http://preview.periodicimaggiori.it/browse.do?id=4>

"Doverosità del recupero dei trattamenti economici accessori corrisposti al personale dipendente degli enti pubblici. Strumenti e profili di responsabilità" - in RU - Risorse Umane, Numero 3, 2014.

<http://www.preview.periodicimaggiori.it/browse.do?id=4>

Incarichi:

Presidente del Collegio Arbitrale del Provveditorato agli Studi di Bari
(decreto provveditorile n.777/01).

Bari, febbraio 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. M.', written over the typed name 'Bari, febbraio 2015'.